



Legnano, l'altro fronte

## Rifiuti plastici Recupero da migliorare

LEGNANO

**Migliorare** i risultati della raccolta differenziata dei rifiuti, l'efficienza dell'effettivo recupero dei rifiuti plastici e diminuire la quota di rifiuti indifferenziati, riducendo in questa le frazioni recuperabili, tra cui spiccano gli imballaggi in plastica e i «traccianti» (materiali plastici impropriamente conferiti nella raccolta differenziata dalle utenze non domestiche): è questo l'obiettivo del secondo Local green deal, che mette nel mirino gli imballaggi plastici. Collaboreranno, in questo caso, Comune di Legnano, Confindustria Alto Milanese, [Confcommercio](#) Legnano, Confartigianato Imprese Alto Milanese, Aemme Linea Ambiente (Ala), Consorzio Nazionale Imballaggi (Conai) e Ars ambiente.

**L'amministrazione** comunale ha sottoposto a Conai un progetto di studio per ottimizzare la gestione degli imballaggi plastici di origine non domestica: il progetto finan-

ziato dal consorzio, sarà realizzato da Ars ambiente, una società specializzata da oltre 20 anni in consulenza e progettazione per la gestione sostenibile dei rifiuti e l'economia circolare. Il patto si concentra sulle utenze non domestiche e le attività saranno divise in tre fasi: la verifica delle plastiche «traccianti» presenti nei rifiuti delle utenze non domestiche, l'analisi dei dati, l'elaborazione di una proposta di sistema di raccolta dedicato la cui fattibilità operativa ed economica sarà poi valutata con Aemme Linea Ambiente, la società del Gruppo Amga che si occupa dei servizi legati all'igiene ambientale sul territorio. Ala non si occupa solo della raccolta, ma anche di regolari monitoraggi e analisi merceologiche sui rifiuti conferiti sia dalle utenze domestiche sia da quelle non domestiche. La soluzione dovrà essere economicamente e logisticamente sostenibile per le imprese che producono questa tipologia di rifiuti.

**P.G.**

